ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6

Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento
Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sardagna - "S. Pertini" Sopramonte

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

DETERMINAZIONE N. 94 di data 4 luglio 2023

OGGETTO: PNRR *Piano* "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
PROGETTO Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.
Determinazione a contrarre per l'espletamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando (ai sensi dell'art. 63 del codice degli appalti) avente ad oggetto la selezione dell'operatore economico cui affidare la fornitura di: **ARREDI TECNICI E POSA IN OPERA.**

CIG: 9881859006
CUP: D64D22004440006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTE le Istruzioni operative del Ministero dell'istruzione e del Merito prot. n. 107624 di data 21.12.2022 relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componenente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: 4.0;

VISTA la Circolare MEF – RGS n. 30 dell'11 agosto 2022;

VISTA la Circolare MEF – RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

VISTA la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";

VISTA la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. Infrastrutture e trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»";

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", come aggiornato dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Regolamento UE 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al citato Regolamento UE 679/2016 e il D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio.";

VISTE le norme del codice civile;

VISTA la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'art. 51 "Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale";

VISTA la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, "Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)";

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell' art. 16 della l.p. 5 del 2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTO Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, con cui è stato adottato il Piano Scuola 4.0, quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 218 del 8 agosto 2022 "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", in cui nell'Allegato 1) viene indicata un'assegnazione massima per l'intestato Istituto di € 249.629,62;

VISTA la delibera n. 9 del Collegio Docenti del 15.02.2023 in relazione alla creazione di "Spazi e ambienti di apprendimento" e, quindi, alla futura partecipazione al progetto PNRR Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Digital Classroom;

VISTA la Delibera del Consiglio dell'Istituzione n. 2 di data 24.02.2023 di approvare la partecipazione dell'Istituto al PNRR Scuola 4.0 Azione 1 – Next Digital Classroom;

VISTO l'Accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "POLEIS EDUCATIVE: abitare per conoscere" – CUP D64D22004440006 - Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-21176, sottoscritto in data 17/03/2023 prot. MIM n. 47370;

VISTE le Istruzioni Operative diramate dal Ministero dell'Istruzione e Merito il 21 dicembre 2022 con prot. AOOGAMBI 107624;

VISTO il Piano finanziario inizialmente inserito nel Progetto e successivamente modificato;

DATO ATTO che le prestazioni oggetto d'appalto che si intende affidare si configurano come necessarie alla realizzazione del progetto sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "POLEIS EDUCATIVE: abitare per conoscere" Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 – Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi - finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - CUP D64D22004440006;

VISTO il Decreto Legge n. 76/2020 che l'art.1 comma 2 prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l' attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all' articolo 35 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a

un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.(1) Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.";

CONSIDERATO che i commi 8, 9 e 10 dell'art. 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 dispongono che quando la realizzazione di un'opera o l'esecuzione di una prestazione di servizi o di una fornitura possano dar luogo ad appalti aggiudicati per lotti separati, è computato il valore stimato complessivo della totalità di tali lotti e, se il valore aggregato dei lotti è pari o superiore alla soglia, allora le norme della direttiva (e in particolare quelle sulle procedure di affidamento) si applicano all'aggiudicazione di ciascun lotto;

CONSIDERATO che in base al dettato dell'art. 7 della lp 9 marzo 2016, n. 2 *"I lotti sono parti di un lavoro, di un servizio o di una fornitura privi di autonomia funzionale, in quanto non fruibili direttamente e indipendentemente dalla realizzazione o dall'acquisizione di altri lavori, servizi o forniture";*

RICHIAMATA la propria nota di data 25/05/2023 registrata al protocollo n. 4762 con cui è stata ultimata e predisposta la lista delle forniture che si intendono acquistare nel rispetto delle quote imposte dal progetto di finanziamento, dopo aver espletato una ricognizione completa dalla strumentazione informatica già in possesso dell'Istituto e dopo aver provveduto a variare le quote di cui al Piano finanziario inserito nel Progetto;

DATO ATTO che il progetto in parola, per come geneticamente definito, lega teleologicamente gli acquisti delle dotazioni digitali per laboratori con gli acquisti di arredi tecnici al raggiungimento del fine unitario dato dalla realizzazione dello stesso;

DATO ATTO che le voci di costo originariamente stimate, per acquisto di dotazioni digitali per laboratori ammontavano a € 155.555,55, al netto dell'iva al 22%, e le voci di costo per acquisto di arredi tecnici ammontavano a € 24.529,45, al netto dell'iva stimata al 22%, per un importo di base d'asta complessivo pari a € 171.368,89;

DATO ATTO che la stazione appaltante si propone di raggiungere gli obiettivi stabiliti nel progetto appena citato articolando l'appalto per acquisto di arredi tecnici in un unico lotto.

DATO ATTO che gli arredi oggetto dell'appalto costituiscono complementi rispetto ad arredi e dotazioni già esistenti nei plessi scolastici;

DATO ATTO che il valore complessivo dell'appalto è superiore alla soglia dell'affidamento diretto pari a € 139.000,00 ma sotta soglia comunitaria (€ 215.000,00);

CONSIDERATO che l'art. 39 bis comma 1 della legge provinciale 3 del 2006 disciplina le funzioni dell'Agenzia Provinciale Appalti Contratti prescrivendo che " L'agenzia, nello svolgimento delle

attività e dei compiti individuati nell'atto organizzativo, opera come: a) **centrale di committenza** per l'espletamento, anche con modalità telematiche, di procedure concorrenziali per l'acquisizione di lavori pubblici, servizi e forniture; b) **centrale di acquisto** per l'acquisizione di servizi e forniture, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge n. 95 del 2012 " e pertanto opera quale soggetto aggregatore;

VISTA la nota prot. PAT/856771 di data 13/12/2022 avente ad oggetto "Ricognizione annuale 2023 e raccolta semestrale dei fabbisogni (primo semestre 2023) per i quali avvalersi dei servizi di APAC", ricorrendone i presupposti di cui all'art. 39 bis, comma 3 della L.P. 3/2006, secondo cui le strutture PAT e gli Enti di cui all'art. 39 bis, comma 3 della L.P. 3/2006 che, per l'anno 2023, intendono avvalersi di APAC, in qualità di centrale di committenza, per lo svolgimento di procedure di gara aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture, devono presentare formale richiesta dei propri fabbisogni relativi al 2023 e che APAC garantirà lo svolgimento delle procedure di gara per importi superiori a 139.000 Euro (attuale soglia per l'affidamento diretto);

DATO ATTO che con nota n/s prot. 4769 di data 25/05/2023 è stata trasmessa ad APAC - SERVIZIO APPALTI la propria richiesta, quale Ente di cui all'art. 39 bis, comma 3 della L.P. 3/2006, di volersi avvalere di APAC, in qualità di centrale di committenza, per lo svolgimento di procedure di gara aventi ad oggetto servizi e forniture, ricorrendo sia il requisito soggettivo dell'Ente richiedente ai sensi dell'art. 39 bis, comma 3 della L.P. 3/2006, sia il requisito oggettivo del valore complessivo dell'appalto ben superiore alla soglia di € 139.000,00, sia il requisito della tempestività della richiesta in quanto l'adesione al progetto di finanziamento è avvenuta in data 22/02/2023 e l'individuazione della fornitura è avvenuta in data 25/05/2023 giusto protocollo 4762 di data 25/05/2023;

DATO ATTO che con nota n/s prot. 4801 di data 26/05/2023 si è provveduto a trasmettere a APAC - SERVIZIO APPALTI quale integrazione alla nota precedente giusto Prot. ict_tn6-25/05/2023-0004769 di data 25/05/2023 gli avvisi di manifestazione d'interesse per la medesima fornitura pubblicati in data 25/05/2023 su "amministrazione trasparente" dell'intestato Istituto;

DATO ATTO che con nota n/s prot. 4866 di data 29/05/2023 si è provveduto a comunicare a APAC - SERVIZIO APPALTI la correzione di quanto riferito con le note precedenti riguardo al valore complessivo di € 219.703,70 che era erroneamente comprensivo dell'iva stimata al 22%, e conseguentemente la complessiva base d'asta era ed è pari a € 171.368,89;

DATO ATTO che con propria determinazione n. 70 di 30 maggio 2023 avente ad oggetto *"Correzione errore materiale degli allegati alle determinazioni n. 68 e 69 di data 25 maggio 2023 aventi ad oggetto rispettivamente,*

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA PER LA SELEZIONE DELLE DITTE FORNITRICI DI DOTAZIONI DIGITALI PER LABORATORI Progetto PNRR Piano Scuola 4.0– Azione 1 – Next Generation class – Ambienti di apprendimento innovativi dal titolo "POLEIS EDUCATIVE: abitare per conoscere" Codice CUP D64D22004440006

e

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA PER LA SELEZIONE DELLE DITTE FORNITRICI DI ARREDI TECNICI Progetto PNRR Piano Scuola 4.0– Azione 1 – Next Generation class – Ambienti di apprendimento innovativi dal titolo "POLEIS EDUCATIVE: abitare per conoscere" Codice CUP D64D22004440006",
si provvedeva a chiarire e correggere in entrambi gli avvisi che, per mero errore materiale, gli importi indicati quale base d'asta erano comprensivi dell'iva stimata al 22%;

DATO ATTO che con nota n/s prot. 4915 di data 31/05/2023 si è provveduto a comunicare a APAC - SERVIZIO APPALTI che in base alle Istruzioni operative del Ministero dell'istruzione e del Merito prot. n. 107624 di data 21.12.2022, relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componenente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: 4.0, ed in particolare, riguardo all'oggettiva ipotesi di deroga al ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo convenzioni Consip) e 450 (obbligo di ricorso al MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ricorre solo parzialmente – in quanto non sono state trovate convenzioni Consip attive idonee a soddisfare la tipologia di beni necessari alla realizzazione del progetto - si ritiene di dover confermare la scelta dell'aggiudicazione mediante strumenti di e-procurement nazionale MEPA;

PRESO ATTO che APAC - SERVIZIO APPALTI con nota PAT/422144 di data 31/05/2023 ha tempestivamente dato riscontro alla richiesta, già riferita, trasmessa dall'Istituto di volersi avvalere di APAC in qualità di centrale di committenza per lo svolgimento di gare sotto soglia comunitaria finanziate con fondi del PNRR di cui alla nota 4769 dd. 25 maggio 2023, precisando che l'Ufficio Centrale acquisti non potrà svolgere le gare su delega dell'Istituto in quanto non abilitato ad operare sul MEPA nazionale, essendo infatti competente a svolgere i confronti concorrenziali – RDO utilizzando il diverso strumento di e-procurement ME-PAT (Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento) e confermando invece la disponibilità a bandire le procedure in oggetto qualora l'Istituto ritenga possibile discostarsi dalle prescrizioni riportate nel Documento "Istruzioni operative – Piano Nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'Istruzione e del Merito" previo ritiro in autotutela degli avvisi di manifestazione di interesse già pubblicati;

DATO ATTO che in data 01/06/2023 l'intestato istituto ha proceduto ad aprire un Ticket sulla piattaforma istituzionale "Futura" del Ministero dell'Istruzione e del Merito sottoponendo il quesito/richiesta di autorizzazione alla possibilità di aggiudicazione tramite Me-pat, del seguente tenore:

> *<<Quesito in merito alla possibilità di deroga al ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo convenzioni Consip) e 450 (obbligo di ricorso al MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ricorre solo parzialmente - dato che non sono state trovate convenzioni Consip attive idonee a soddisfare la tipologia di beni necessari alla realizzazione del progetto – e di potersi avvalere per all'aggiudicazione mediante strumenti di e-procurement provinciale ME-PAT.*
> *L'Istituto Comprensivo Trento 6, quale scuola provinciale a carattere statale, ammessa al finanziamento PNRR Piano Scuola 4.0– Azione 1 – Next Generation class – Ambienti di apprendimento innovativi, per lo svolgimento di n. 2 procedure di gara aventi ad oggetto, rispettivamente, la fornitura di DOTAZIONI DIGITALI PER LABORATORI e la fornitura di ARREDI*

TECNICI per la realizzazione del Progetto PNRR in parola dal titolo "POLEIS EDUCATIVE: abitare per conoscere" Codice CUP D64D22004440006, di importo complessivo quale base d'asta pari a € 171.368,89, intende avvalersi di APAC - SERVIZIO APPALTI - Agenzia provinciale per gli appalti e contratti, in qualità di centrale di committenza, ricorrendo il requisito del valore complessivo dell'appalto ben superiore alla soglia di € 139.000,00 per l'affidamento diretto, seppur sotta soglia comunitaria.
Tuttavia, l'Ufficio Centrale acquisti APAC non potrà svolgere le gare su delega dell'Istituto in quanto non abilitato ad operare sul MEPA nazionale, essendo infatti competente a svolgere i confronti concorrenziali – RDO utilizzando il diverso strumento di e-procurement ME-PAT (Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento).
L'Ufficio Centrale acquisti APAC rappresenta all'Istituto la disponibilità a bandire le procedure in discorso qualora esse possano essere svolte mediante strumenti di e-procurement provinciale ME-PAT.
Si chiede pertanto, con la massima urgenza, se l'Istituto Comprensivo Trento 6 per quanto rappresentato può essere autorizzata svolgere le procedure in parola mediante strumenti di e-procurement provinciale ME-PAT avvalersi di APAC - SERVIZIO APPALTI.>>

DATO ATTO che solo in data 12/06/2023 l'intestato ha ricevuto la risposta che si attendeva, dato il valore vincolante della stessa, secondo cui:

<<la scelta circa le modalità di acquisto è rimessa alle valutazioni discrezionali della singola istituzione scolastica rispetto alle esigenze concrete, fatte salve le disposizioni normative vigenti e le previste semplificazioni specifiche per l'attuazione del PNRR (pag.10 delle istruzioni operative).
Circa le questioni esposte sono in corso interlocuzioni con il MEF-RGS per i progetti che vedono come soggetti attuatori le scuole delle Provincie autonome>>

CONSIDERATO che la risposta data dal Ministero dell'Istruzione e del Merito tramite la riferita piattaforma al puntuale quesito posto dall'Istituto resta del tutto interlocutoria e non giuridicamente idonea a sostenere il discostamento dalle Istruzioni operative – Piano Nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

RITENUTO di non poter attendere la conclusione delle *"interlocuzioni in corso con il MEF-RGS per i progetti che vedono come soggetti attuatori le scuole delle Provincie autonome"* data la perentorietà dell'originario termine del 30 giugno 2023 per l'affidamento delle forniture;

DATO ATTO che a tutt'oggi in seguito al quesito proposto e riferito sulla piattaforma istituzionale "Futura" del Ministero dell'Istruzione e del Merito ed in particolare riguardo alle *"interlocuzioni in corso con il MEF-RGS per i progetti che vedono come soggetti attuatori le scuole delle Provincie autonome"* nessuna comunicazione ufficiale è pervenuta;

RITENUTO quindi di dover confermare ancora una volta la scelta dell'aggiudicazione mediante strumenti di e-procurement nazionale MEPA e di conseguenza, *rebus sic stantibus*, di non potersi avvalere dell'Ufficio Centrale acquisti APAC pur ricorrendone tutti presupposti sopra enunciati e descritti;

DATO ATTO che la gara di cui alla RDO n. 3610870 svolta sulla piattaforma MEPA è andata deserta;

RITENUTO che l'originario importo di base d'asta non risulta congruo in quanto non ha tenuto conto dei notevoli rincari dei materiali, delle materie prime e del generalizzato aumento dei prezzi come stimato dall'Istat;

RITENUTO di confermare interamente l'oggetto della fornitura di cui al capitolato speciale "parte tecnica" e di incrementare la base d'asta per un importo per un importo pari a € 31.888,29;

CONSIDERATO che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

CONSIDERATO che il comma 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce quale requisito necessario all'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all' occupazione giovanile che all' occupazione femminile;

CONSIDERATO che il comma 7 del medesimo articolo prevede che "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente identificati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità di efficienza di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

RITENUTO che sono stati condotti accertamenti volti ad escludere l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni", e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

PRECISATO che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera di invito generata dalla piattaforma MePA e nel capitolato speciale parte amministrativa e parte tecnica e tutti i documenti di gara allegati alla presente determinazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di effettuare la scelta del contraente con l'utilizzo del criterio del minor prezzo, come consentito dall'art. 95, c. 4 lettera c) d.lgs. 50/2016 (aggiornato alle modifiche apportate dal d.lgs. 56/2017 e dal decreto-legge 16 luglio 2020, n.76 così come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77) ed art. 16 comma 4 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, in quanto l'importo è superiore a 139.000,00 euro e le caratteristiche dei prodotti da acquisire sono predeterminate dall'Amministrazione appaltante;

RICHIAMATO il rinnovato Avviso per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata allegato alla determinazione n. 86 di data

26/06/2023 avente ad oggetto AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA PER LA SELEZIONE DELLE DITTE FORNITRICI DI ARREDI TECNICI Progetto PNRR Piano Scuola 4.0– Azione 1 – Next Generation class – Ambienti di apprendimento innovativi dal titolo "POLEIS EDUCATIVE: abitare per conoscere" Codice CUP D64D22004440006, finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per l'Istituto Comprensivo Trento 6, nel rispetto del principio di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

PRESO ATTO che alla decorrenza dei termini previsti dall'Avviso Pubblico sono state presentate e protocollate numero 1 (uno) manifestazioni di interesse;

ATTESTATA l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse nei confronti delle ditte che hanno presentato manifestazione di interesse;

RISERVATA la verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse nei confronti delle ulteriori ditte che l'Amministrazione, nella persona del RUP, individuerà discrezionalmente tra quelle presenti sulla piattaforma MEPA abilitate per il bando relativo alla fornitura di arredo scolastico CPV 39160000-1, fino al raggiungimento di n. 5 ditte;

VISTO il decreto legislativo 118 di data 23 giugno 2011 ed in particolare il punto 9 dell'allegato 4/2;

VISTA la Legge provinciale n. 7 del 14 settembre 1979 e ss. mm;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, approvato dal Consiglio dell'Istituzione con delibera n. 16 del 20/12/2022 e l'allegato piano triennale delle attività, integrato dal visto di efficacia con deliberazione della Giunta provinciale n. 444 di data 17 marzo 2023;

VISTO il bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025 adottato con propria determinazione n. 273 dd 21.12.2022;

VISTO l'art. 55 (impegni di spesa) della Legge provinciale n. 7 del 14.9.1979 – Legge provinciale di contabilità;

DATO ATTO che si procede alla predisposizione di una RDO mediante lo strumento di e - procurement nazionale MEPA e che il metodo dell'aggiudicazione prescelta è quella del prezzo più basso con l'esclusione automatica delle offerte anomale;

DATO ATTO di approvare la documentazione già richiesta e inviata agli operatori economici con la precedente RDO 3610870 a sua volta approvata con determinazione n. 81 di data 16 giugno 2023;

CONSIDERATA la perentorietà del termine di proroga del 30 settembre 2023 per la conclusione dell'affidamento delle forniture in parola;

DATO ATTO della necessità di fissare il **termine ultimo per la presentazione delle offerte per il giorno 19/07/2023 ore 23:59**, di fissare il **termine ultimo per la richiesta di chiarimenti per il giorno 12/07/2023 ore 23:59**, di fissare **la data limite di stipula del contratto al 31/08/2023 ore 23:59**;

RICHIAMATA la prenotazione fondi adottata con determinazione dirigenziale n. 78 di data 14/06/2023 di Euro 249.629,62 sul capitolo 402390;

ACQUISITO il numero di CIG **9881859006** ai sensi della L. n. 136 dd 13.08.2010 e ss.mm.;

VISTA la verifica di regolarità contabile prevista dall'art. 14 in relazione ai punti indicati dalla lettera b) dell'art. 15 del "regolamento" riportata in calce alla presente a firma del responsabile amministrativo;

DETERMINA

1. di indire, ai sensi e per gli effetti degli articoli 58 e 63 del D. Lgs. 50 del 2016, una procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di **ARREDI TECNICI E POSA IN OPERA**, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, con svolgimento della procedura in modalità telematica, utilizzando la Piattaforma Digitale del MePA, giusta motivazione espressa in premessa;
2. articolare l'appalto in un unico lotto la cui base d'asta è di importo pari a € 31.888,29;
3. di inviare apposita richiesta di offerta (RDO) a n. 5 operatori presenti sul MEPA, individuati come indicato in premessa;
4. di approvare i contenuti della lettera di invito generata dalla piattaforma MePA e l'allegato capitolato speciale parte amministrativa e parte tecnica e tutta la documentazione già richiesta e inviata agli operatori economici con la precedente RDO 3610870 a sua volta approvata con determinazione n. 81 di data 16 giugno 2023;
5. di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
6. di stabilire che la fornitura sarà aggiudicata al soggetto che avrà offerto il minor prezzo della fornitura per lotto;
7. di fissare il **termine ultimo per la presentazione delle offerte per il giorno 19/07/2023 ore 23:59**, di fissare il **termine ultimo per la richiesta di chiarimenti per il giorno 12/07/2023 ore 23:59**, di fissare **la data limite di stipula del contratto al 31/08/2023 ore 23:59**;
8. di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
9. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi all'art. 31 del D.lgs 50/2016 è la Dott.ssa Chiara Ghetta.

IL DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Chiara Ghetta

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.P. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Gennaro Agresti